Da quest'anno il nostro Ordine sta collaborando con il Liceo "Cicognini-Rodari" nell'attuazione del progetto di **"Biologia con curvatura biomedica"**, patrocinato dal MIUR e dalla FNOMCEO, riservato alle classi del triennio del liceo classico, e che vede coinvolti 33 studenti dell'Istituto. Il progetto, voluto dal Dirigente scolastico Mario Di Carlo, è coordinato, per la parte relativa alla scuola, dal Prof. Giuseppe Cortese, per la parte relativa all'Ordine dal Presidente Guido Moradei e da Alberto Freschi.
Alcuni nostri colleghi hanno potuto collaborare come docenti: in particolare hanno trattato le tematiche della prima annualità, relative all'apparato tegumentario al locomotore, al sistema emolinfopoietico e all'apparato cardio-vascolare. Ogni argomento ha richiesto un impegno di cinque ore che ciascuno di noi ha potuto liberamente suddividere nell'arco della mensilità dedicata a ogni specifica tematica. In precedenza, i docenti della scuola avevano preparato i ragazzi con nozioni base di anatomia e fisiologia degli apparati di volta in volta presi in esame.
Il materiale didattico, estremamente completo e dettagliato, è già in formato di Power Point ed è fornito direttamente dalla scuola capofila del progetto. Ognuno di noi ha potuto visionarlo in anticipo ed esporlo con un taglio personale, sottolineando le proprie competenze ed esperienze professionali.
Particolarmente emozionante è stata la sfida di appassionare i ragazzi che spesso seguivano le lezioni da casa per mezzo della didattica a distanza. Per questo abbiamo usato ciò che a loro è più familiare: in primo luogo la lingua greca, per comprendere e iniziare a usare in modo appropriato la nostra terminologia; poi il metodo di ragionamento che, basandosi sulla ricerca dei sintomi, ci induce a inquadrare il particolare alla luce del quadro generale e che, come ci hanno detto gli studenti, è un metodo simile a quello che usano per tradurre i testi di oratori e storici classici!
Infine, l'aspetto più importante ovvero la deontologia e la missione del medico: il prendersi cura, il farsi carico dei bisogni del malato, accompagnare e guidare il paziente, riconoscere in lui una persona da curare e tutelare, saper creare con il malato una relazione di fiducia. È stato bello confrontarsi su questo con ragazzi giovani che per comprendere questi concetti hanno evocato l'immagine della pietas di Enea che "levato il padre sulle spalle, si diresse verso i monti", immagine del medico che, fattosi carico dei bisogni del malato, lo aiuta a superare gli ostacoli della malattia.
Nelle prossime annualità il lavoro dovrà continuare con la presentazione dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente, del sistema escretore e del sistema immunitario. Infine, nell'ultimo anno di corso affronteremo l'apparato riproduttore, il sistema nervoso con gli organi di senso ed il sistema endocrino.
Accanto alle ore di lezione frontale ogni anno sono previste dieci ore di tirocinio pratico che quest'anno è stato penalizzato dall'emergenza sanitaria ma che negli anni futuri potrà essere svolto sia in ospedale che negli studi medici pre-

senti sul territorio; per questo è necessaria la disponibilità dei colleghi che vorranno accogliere, in qualità di tutor, un piccolo gruppo composto da 2-3 ragazzi.
In definitiva è necessaria la partecipazione al progetto di ulteriori colleghi sia per le lezioni frontali a scuola che per il tirocinio pratico sul campo.
Chi fosse interessato, può comunicare la propria disponibilità per mail all'indirizzo della segreteria dell'ordine: segreteria@omceopo.org
Non è prevista una retribuzione economica ma l'attività svolta è considerata valida ai fini del conseguimento di crediti ECM. Inoltre, non c'è dubbio che la vera gratificazione per ciascuno di noi sia rappresentata dalla trasmissione alle generazioni future del nostro sapere, e dalla possibilità di appassionare alcuni giovani al nostro lavoro che è sempre straordinario e affascinante. A tal proposito mi sembra appropriato citare i versi della canzone La cura di Franco Battiato, recentemente scomparso, e che ben descrivono la nostra missione professionale:

"Ti solleverò dai dolori e dai tuoi sbalzi d'umore
Dalle ossessioni delle tue manie
Supererò le correnti gravitazionali
Lo spazio e la luce per non farti invecchiare
E guarirai da tutte le malattie
Perché sei un essere speciale
Ed io, avrò cura di te."